

Coronavirus, Bassetti: “Numeri incoraggianti, ma i media continuano a fare allarmismo”

di **Redazione**

20 Luglio 2020 - 10:06



Genova. Nuovo attacco di **Matteo Bassetti**, primario di malattie infettive al San Martino di Genova, che su Facebook si scaglia contro i mezzi d’informazione.

“Ieri 3 decessi in tutta Italia, zero in Lombardia (la nostra Wuhan), 49 ricoverati in terapia intensiva (un centesimo del numero a cui arrivammo a aprile), riduzione del numero dei ricoveri in generale e del numero complessivo dei positivi. **A me sembravano numeri incoraggianti e invece cosa dicono i mass media? Crescono i contagi! Allarme a Savona! Focolai incontrollati in tutta Italia! Lascio a voi giudicare”.**

“Mi spiace constatare che nel nostro paese sul Covid **ci siano ormai di fatto due fazioni contrapposte** - argomenta il medico - una che esulta quando c’è un nuovo focolaio o un nuovo ricovero, per dimostrare che bisognerebbe stare tutti ancora chiusi in casa e un’altra che aspetta con ansia il bollettino delle 18 per sapere se verrà ancora criticata dall’altra parte. In mezzo una parte dell’opinione pubblica e dei mass media a cui **l’allarmismo giova e fa audience”.**

Ma non è vero che gli scienziati sono divisi, secondo Bassetti: **“Noi medici abbiamo detto tutti le stesse cose**, con punti di vista differenti. Quindi nessuna divisione, anzi”.

E poi critica l’uso dei termini: “L’unica cosa importante è che **si eviti di continuare a chiamare malati di Covid i soggetti asintomatici con tampone positivo**. È sbagliato dal punto di vista medico, microbiologico e infettivologico. Chiamiamoli soggetti sani, portatori asintomatici di SarsCoV-2. Questo aiuterebbe molto le persone a capire come

vanno realmente le cose in Italia”, conclude.